



ESTRATTO

Oggetto: Dipendente omissis: prestito sull'indennità di fine servizio.-Spesa.

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la nota del 5 febbraio 2024, con la quale la dipendente camerale **omissis**, inquadrata nell'Area **omissis**, in servizio presso la Camera di Commercio di di Frosinone-Latina costituita il 7 ottobre 2020 (già dipendente della preesistente Camera di Commercio di Frosinone dal **omissis**), ha chiesto la concessione di un prestito sull'indennità di fine servizio per un importo pari ad € 16.000,00 per spese di ristrutturazione dell'immobile di proprietà e residenza, come da documentazione in atti;

Visto il Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 20 aprile 1995, n.245, ed in particolare, l'art.1, commi 1 e 7, che ha confermato la concessione di prestiti per lavori di miglioramento degli immobili destinati ad uso di abitazione propria nel limite dell'80% dell'indennità di fine servizio, di cui all'art.77 del Regolamento per il personale camerale approvato con D.I. 12 luglio 1982, maturata alla data della richiesta;

Richiamato, inoltre, il comma 2, del medesimo articolo, in cui è previsto che gli interessi, annualmente maturati sul prestito, siano estinti mediante pagamento di rate mensili durante la permanenza in servizio, mentre l'importo del capitale ottenuto in prestito sia rimborsato, in unica soluzione, a fine rapporto; infatti, l'art.1 comma 6, del D.M. n.245/1995 prevede che "...all'atto della liquidazione finale del trattamento di previdenza deve essere tenuto conto degli importi dei prestiti...";

Visto, altresì, il Decreto Interministeriale 22 novembre 2004, che stabilisce, a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale (9 dicembre 2004), nella misura del 1,5% semplice il saggio di interesse annuo che il personale delle Camere di Commercio è tenuto a corrispondere sui prestiti concessi;

Tenuto conto che dai conteggi allegati, all'uopo predisposti, risulta che l'indennità di fine servizio maturata dalla dipendente, alla data della domanda (20 marzo 2024), calcolata su n. 41 anni mesi 7 e 20 giorni di servizio utile, ammonta ad € **omissis** sulla base del trattamento economico in godimento, in applicazione del CCNL del personale del comparto Funzioni locali del 16 novembre 2022;

Rilevato che con determinazione segretariale n. 232, del 2 aprile 2024, è stato determinato il collocamento a riposo d'ufficio per pensione anticipata della dipendente camerale **omissis** a decorrere dal 17 luglio 2024;



Atteso che l'anticipazione massima concedibile prevista dalla normativa vigente è di € **omissis** pari all'80% di € **omissis**;

Tenuto conto, che a favore della dipendente sono stati già concessi, ai sensi del D.M. n.245, del 20 aprile 1995, art.1, commi 1 e 7, con rimborso del capitale a fine servizio e restituzione mensile degli interessi maturati, i seguenti prestiti autorizzati con determinazioni: **omissis**;

Considerato che l'importo complessivo già erogato alla dipendente è pari ad € **omissis**, e che, vista l'imminente cessazione dal servizio, da una stima dell'imposizione fiscale che verrà operata sull'intera indennità spettante, la somma concedibile a titolo di anticipazione è pari alla misura massima di € 13.000,00;

Visto l'art.3 del D.L. 28 marzo 1997, n.79, convertito dalla Legge 28 maggio 1997, n.140, come modificato dall'art.1, commi 22 e 23, del D.L. 13 agosto 2011, n.138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n.148, e dall'art.1, comma 484, della Legge n.147/2013, per quanto concerne i termini di pagamento dell'indennità di fine servizio.

Ritenuto, quindi, di dover calcolare e trattenere gli interessi sul prestito in oggetto fino alla liquidazione materiale dell'indennità di fine servizio;

Vista la proposta di provvedimento formulata dal titolare della E.Q. Gestione risorse umane, sanzioni, protesti in atti;

Acquisito preventivamente sul presente provvedimento il parere favorevole reso dal Dirigente dell'Area 1 Servizi di supporto e per lo sviluppo, dott. Erasmo Di Russo, sia sotto il profilo tecnico, sia della legittimità e contabile;

Ritenuto di dover disporre in merito,

DETERMINA

-di autorizzare la concessione alla dipendente camerale **omissis**, dell'Area **omissis**, di un ulteriore prestito sull'indennità di fine servizio nella misura di € 13.000,00, per lavori di miglioramento dell'immobile di proprietà e di residenza, come da documentazione in atti e conteggi allegati al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

L'importo anticipato (quota capitale) sarà integralmente rimborsato al momento della liquidazione dell'indennità di fine servizio spettante alla cessazione del rapporto di lavoro avvenuta, mentre l'interesse semplice, nella misura del 1,5%, verrà rimborsato in rate mensili di € 16,25 cadauna, da trattarsi sulle competenze spettanti, a decorrere dal mese successivo a quello dell'erogazione dell'anticipazione, a cessazione avvenuta, fino alla data di erogazione dell'indennità di fine servizio, corrispondente al prestito, ai sensi della normativa specificata in premessa.



L'importo di € 13.000,00 sarà erogato con prelievo dal conto numerario (112203) prestiti ed altre anticipazioni al personale, del bilancio d'esercizio 2024.

Il presente atto è pubblicato per estratto conforme all'originale all'Albo camerale ai sensi dell'art.32 della Legge n.69/2009 e del vigente Regolamento camerale per la pubblicazione degli atti: alcune parti del presente atto (evidenziate) sono sottratte alla diffusione tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Camera di Commercio in quanto contenenti dati sensibili e/o giudiziari e/o altri dati personali non pubblicabili (art.10, comma 2, del Regolamento per la pubblicazione di atti e provvedimenti all'Albo camerale e vigente normativa in materia di protezione dei dati personali).

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. P. Viscusi)

Per estratto conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv. Pietro Viscusi)

Firma digitale apposta ai sensi dell'art 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 "C.A.D." e s.m.i..

Il provvedimento originale è conservato ai sensi delle vigenti normative, in archivio informatico, presso l'Ufficio Segreteria Generale dell'Ente camerale.